COMUNE DI COLLEDARA

(Provincia di Teramo)

Via San Paolo, CAP 64042 tel. 0861.698877 c.f. 80004630671

***COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ***

Numero 11 Data 31-05-23

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIA= RIO 2023/2025 (ART. 151DEL DLGS N. 2672000 E ART. 10 D.LGS N. 118/2011).

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In corso di seduta di Prima convocazione Ordinaria,
partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

Tiberii Manuele	P	DE DOMINICIS CRISTIAN JONNY	P
TULLII SIMONE	A	DI BARTOLOMEO MIRKO	P
BORDELLETTI TOBIA TONINO	P	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	P
D'ARCHIVIO GABRIELE	P	DI FELICIANTONIO STEFANO	P
TIBERII CHIARA	A	DE SANCTIS ANGELA	A
BARNABEI SIMONE	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.
Assume la presidenza il Signor Tiberii Manuele in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale *DOTT.SSA SERENA TAGLIERI*
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta é Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - Comma 1, del Dec. Lgv. n. 267/2000.

PARERE: **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to Di Giacinto Romina

PARERE: **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to Di Giacinto Romina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

Visti inoltre:
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "*775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*.";
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione **n. 9** in data **27/02/2023**, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria deliberazione **n. 35** in data **12/05/2023**, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione **n. 36** in data **12/05/2023**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio

di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa al bilancio;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:
l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2021), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2021 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

- la deliberazione di Consiglio Comunale **n. 8** in data **16/05/2023**, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 6** in data **16/05/2023**, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale **n. 4** in data **16/05/2023**, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 29** in data **06/04/2023**, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 31** in data **16/05/2023**, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 06/04/2023, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale **n. 7** in data **16/05/2023** per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" come da Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 29/04/2022;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente – Nota **prot. 3909** del **20/05/2023**;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "*a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123".*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "*i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";*

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);

- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 : **Verbale n. 35 del 19/05/2023** prot. di acquisizione **n. 3908** del **20/05/2023**;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

dichiarata aperta la discussione , relazione il vicesindaco Bordelletti.
Interviene il cons. DiBartolomeo il quale anticipa un inmtervento tecnico preliminare rispetto all'intervento politico. Chiede chiarimenti in merito alle osservazioni del revisore che tra tutrti quelli che si sono susseguiti risulta essere l'unica attenta.
Interviene la Resp. di Area dott. Romina Di Giacinto a dare spiegazioni sulle osservazioni tecniche del revisore come di seguito riassunte.
Quanto al primo punto ovvero "la previsione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie di IRPEF e IMU è stata effettuata sulla base dell'andamento storico della previsione non tenendo in opportuna considerazione l'andamento della riscossione. Questa modalità operativa ha l'effetto di incrementare la formazione di residui attivi e favorire l'espansione della spesa corrente con effetti negativi sulla gestione finanziaria e sui futuri equilibri di bilancio in mancanza di opportune manovre correttive" replica la responsabile evidenziando che onfrontando i dati dei rispettivi capitoli di bilancio emerge che:
ADDIZIONALE IRPEF :
Stanziamenti 2020 -2021-2022 :€ 100.00,00 -120.00,00 -120.000,00.
situazione della riscossione al 31/05/2022: interamente riscossa non esistono residui su tale capitolo quindi la previsione 2023 non solo è coerente con la previsione della storicità delle entrate ma anche con la relativa riscossione.
IMU riscossione ordinaria:
Stanziamenti 2020-2021-2022 € 370.000,00-400.000,00-400.000,00
situazione della riscossione al 31/05/2022: interamente riscossa non esistono residui su tale capitolo quindi la previsione 2023 non solo è coerente con la previsione della storicità delle entrate ma anche con la relativa riscossione.
IMU Previsione accertamenti Recupero Evasione : 2020/2021/2022
130.000,00 -120.000,00 -130.000,00 :
Alla luce di ciò l'andamento della riscossione del recupero dell'evasione in base agli accertamenti effettuati e alle liste di carico della SOGET sono perfettamente in linea con i dati contabili del'Ente su tale gettito arretrato è stato calcolato il relativo accantonamento del Fondo Credito di Dubbia Esigibilità con metodo ordinario (Metodo A - Media semplice). Nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario - Nota prot. 1695 del 06/03/2023 agli atti del Revisore dei Conti redatto in sede di riaccertamento dei residui 2022 si mettono a confronto i dati forniti da SOGET (Agente della riscossione coattiva di questo ENTE) e quelli iscritti in bilancio. Gli stessi risultano perfettamente in linea con le liste di in corso di riscossione coattiva.
Peraltro il comune di Colledara non si è avvalso della possibilità data agli enti dall'art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'FCDE dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.) Il revisore lo ha indicato anche a pagina 19 della sua relazione.
Tale norma è intervenuta per non penalizzare gli enti ad accantonare più risorse in considerazione del fatto che le riscossioni degli anni 2020 e 2021 sono state interessate dalla sospensione sulle riscossioni a causa dell'emergenza COVID.
Tale scelta è in netto contrasto con quanto affermato dal Revisore, infatti l'ente ha scelto di accantonare più risorse al fine di evitare l'espansione della spesa con l'intento di accelerare il ripiano del disavanzo di questa amministrazione che ricordiamo al 31/12/2019 ammontava a € -334.820,61 e alla data del 31/12/2022 ammonta a - 41.056,84. (Ripiano da effettuarsi in 15 anni a partire dall'anno 2021 ed anticipato da parte di questa amministrazione in meno di tre anni)
I dati contabili fin qui esposi non fanno altro che confermare che la scelta adottata da parte di questa amministrazione è in linea con le raccomandazioni del Responsabile Finanziario che si è sempre

adoperata affinché fosse adottata una linea di prudenza e oculatezza sugli accantonamenti e non una linea che favorisse la formazione dei residui e l'espansione della spesa corrente.
Che la scelta adottata abbia dato i suoi frutti è certificato dai rendiconti 2020/2022:
Ripiano disavanzo 2022 previsto come da normativa € 22.322,00
Ripiano disavanzo 2022 effettivo: € 127.665,76
Destinazione delle risorse di bilancio 2022 al miglioramento dei dati finanziari € 105.343,46.
Ripiano disavanzo 2021 previsto come da normativa € 22.322,00
Ripiano disavanzo 2021 effettivo: € 105.294,38
Destinazione delle risorse di bilancio 2021 al miglioramento dei dati finanziari € 82.972,38.
Ripiano disavanzo 2020 previsto come da normativa € =========
Ripiano disavanzo 2020 effettivo: € 60.80363
Destinazione delle risorse di bilancio 2020 al miglioramento dei dati finanziari € 60.803,63.
Risorse previste dalla norma per ripianare il disavanzo (2020-2022 € 44.644,00)
Risorse destinate dall'Ente per ripianare il disavanzo (2020-2022 € 293.763,77)
Differenza : € 249.119,77
Ricordiamo quindi che l'amministrazione comunale nel triennio 2020/2022 anziché spendere risorse per € 249.119,77 incrementando la spesa corrente ha deciso di comprimerla e destinarle al ripiano del disavanzo anche se non obbligato a farlo dalla normativa vigente.
Infine evidenzia come riportato a pagina 77 della Relazione della Giunta Comunale allegata al rendiconto 2022 in cui si legge: che in sede di accantonamento del risultato di gestione questa Amministrazione ha deciso di destinare alle spese di investimento la quota migliorativa dell' FCDE scaturita in sede del suo ricalcolo alla data del 31/12/2022, il cui importo è dettagliatamente evidenziato nell'allegato a/2 del Risultato di Amministrazione (miglioramento rispetto all'annualità 2021 € -52.379,91) alla quale è stata aggiunta la somma di € 12.400,00 relativa all'accantonamento del FGDC stanziato nel bilancio di previsione 2022/2024 che è confluito nel risultato di amministrazione in quanto l'Ente alla fine del 31/12/2022 non è tenuto ad accantonare l'apposito fondo in quanto non ne ricorrono i presupposti. (Nessun debito commerciale scaduto alla data del 31/12/2022).
Tutto ciò non fa che confermare CHE LA LINEA DI PRUDENZA E OCULATEZZA adottata nel triennio messo in esame 2020/2022 non solo ha prodotto un ripiano del disavanzo per un importo di circa 250.000,00 ma ha permesso di liberare risorse dall'FCDE e FGDC per € 64.093,00 e destinarle alle spese di investimento, scelta in controtendenza rispetto a quanto affermato dal Revisore visto che l'amministrazione comunale ha evitato l'aumento inconsiderato della spesa corrente favorendo l'investimento di tali risorse sul territorio comunale.
La parte accantonata da destinare alle spese di investimento per l'anno 2022 indicata nell'allegato a/3 pari a € 64.093,00, potrà essere applicata al Bilancio di Previsione 2023/2025, tenendo conto di quanto stabilito dalla legge 145/2018 commi 897e 898.
Quanto al secondo punto osservato ovvero "- dall'analisi dei dati risulta che non è stata prevista la costituzione del FPV per le annualità' 2024 e 2025 nonostante l'elevato ammontare degli investimenti programmati per l'annualità 2023".
Il repsonsabile precisa che con Pec del 10/03/2023 sono stati trasmessi gli tti per Riaccertamento dei Residui attivi e passivi dell'UFFICIO TECNICO dettagliato in modo analitico per ogni opera pubblica e per la relativa re-imputazione. Il parere sul riaccertamento dei Residui al 31/12/2022 è stato espresso corredato da tutta la documentazione richiesta e fornita con la PEC sopra evidenziata.

Evidenzia pertanto la contraddizione sulle affermazioni del Revisore in quanto nel parere espresso in sede di Riaccertamento dei Residui al 31/12/2022 Verbale n. 26 del 15/03/2023 nel quale si da atto alla costituzione dell'FPV la stessa dichiara quanto segue:

"Ricevuta in data 10/03/2023 la proposta di delibera di Giunta Comunale ad oggetto : "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011" e la relativa documentazione allegata, dalla quale risulta che:

▪ *i responsabili dei servizi dell'Ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Ufficio di ragioneria, dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;*

▪ *il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario;*

L'Organo di revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili dei servizi che hanno motivato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

Il FPV spesa è costituito ai sensi del: principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa"

Da tale dichiarazioni si deduce che la stessa ha esaminato i dati forniti dai relativi responsabili in sede di formazione dell'FPV e asserisce che gli stessi corrispondono a ai crono programmi di spesa. Pertanto non si comprende quanto osservato e raccomandato in sede di emissione del parere sul bilancio di previsione 2023/2025.

Alle 19.51 entra il consigliere Tullii. Presenti 9/11 (assenti Tiberii C.- De Sanctis)

Interviene il Cons. Di Bartolomeo il quale chiede di vedere gli atti richiamati dalla revisora. Il Sindaco nel ricordare al Consigliere che la visione degli atti è possibile in ogni momento presso gli uffici, chiede la sopsensione del Consiglio. Alle 20.11 con voto unanime la seduta è sospesa.

Alle 20.26 il Segretario procede nuovamente con l'appello. Presenti 8 – assenti 3 (Tiberii C- Di Feliciantonio – De Sanctis).

Prende la parola il cons. DI Bartolomeo G. che esaminati gli atti ritiene che il Revisore abbia ragione in quanto non riscontra i dati ed il bilancio non è in equilibrio. Anticipa il voto contrario si alza, dichiara di abbandonare l'aula dopo la votazione.

Chiusa la discussione

Con voti favorevoli 7 - contrari 1 (Di Bartoleomo G)

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			***COMPETENZA ANNO 2023***	***COMPETENZA ANNO 2024***	***COMPETENZA ANNO 2025***
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.602.112,77			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		22.322,00	22.322,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		2.703.556,00 *0,00*	2.677.721,00 *0,00*	2.647.830,00 *0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui* *- fondo pluriennale vincolato* *- fondo crediti di dubbia esigibilità*	(-)		2.678.421,00 *0,00* *245.638,00*	2.588.049,00 *0,00* *241.201,00*	2.577.636,00 *0,00* *241.201,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - *di cui per estinzione anticipata di prestiti* - *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*	(-)		2.813,00 *0,00* *0,00*	67.350,00 *0,00* *0,00*	70.194,00 *0,00* *0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 *0,00*	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.308.011,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.415.432,68	7.158.600,00	3.365.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		12.723.444,36 *0,00*	7.158.600,00 *0,00*	3.365.100,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, nel 4,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a **€ 22.918,00,** il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2023**, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).*

Di dare atto altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16/05/2023 si stabilisce che per l'annualità 2023 sono previste, unicamente, i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni relative alla gestione dell'Ufficio Sisma comunale, disciplinato dalla O.P.C.M. n. 3771 del 19.05.2009 e s.m.i., per la gestione delle pratiche delle inagibilità post sisma 2009 e che la spesa per le suddette collaborazioni attivate per l'anno 2023 sono interamente in carico all'U.S.R.C. con sede a Fossa (AQ)- Budget annuale disponibile € 21.600,00

di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti 7 favorevoli – 1 contrario (Di Bartolomeo G)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE **IL PRESIDENTE**
f.to TAGLIERI SERENA f.to Tiberii Manuele

==========
Colledara, li 07-06-23 Pubb. n.408.

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

IL MESSO COMUNALE
f.to Polisini Franco

==========
La presente delibera, unitamente agli allegati composti da n.__ fogli e n.__ facciate e considerati parte integrante della medesima, é copia conforme all'originale esistente presso questo ufficio da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
li, TAGLIERI SERENA

==========
ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI ART. 134 - COMMA 3 DEL DEC. LGV. N. 267/2000;
==========

[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.
[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Colledara, li f.to TAGLIERI SERENA